



fl@sh

12 Febbraio 2010

Concorso Vice Ispettori

Qual è la posizione della UIL?

Il concorso per Vice Ispettori sta vivendo l'ennesimo momento di tensione a seguito della sospensiva data dal TAR del Lazio in seguito ad alcuni ricorsi proposti contro la graduatoria. Ci sono colleghi interessati per uno o per l'altro verso, "l'un contro l'altro armati", in un stato di sofferenza e di malcontento generale. In tale situazione inesorabilmente qualcuno ha cercato di tirare in ballo i Sindacati tentando di individuare in essi una certa "responsabilità" derivante dall'appartenenza sindacale di qualche ricorrente. Innanzitutto ci preme sottolineare che **l'incarico sindacale** rivestito da chiunque, in qualsiasi sindacato, **non gli può inficiare la facoltà di rivendicare i propri diritti nelle sedi che ritiene più opportune.** Ci preme, altresì, evidenziare, al fine di sgombrare qualsiasi dubbio sulla faccenda, che **la sigla UIL non appare in nessun documento attinente al contenzioso in essere né è stata in qualche maniera promotrice dello stesso.** In merito alla vicenda la UIL non ha preso e non prenderà posizioni in favore di alcuna delle parti dal momento che **il Sindacato opera negli interessi di tutti.** La controparte dei Sindacati è sempre l'Amministrazione, non certo i Lavoratori, siano essi da una o dall'altra parte del contenzioso. **La posizione della UIL non è una posizione di comodo, bensì rispettosa dei diritti soggettivi di tutti.** Per quanto riguarda le problematiche di questo e di altri precedenti concorsi le abbiamo sempre denunciate, avanzando critiche e proposte, con scarsa attenzione da parte di chi è chiamato a gestire le procedure e questi sono gli evidenti e tristi risultati odierni. **Siamo certi che le responsabilità non vadano cercate fra i vincitori, gli idonei, gli esclusi o i ricorrenti ma in coloro che non hanno saputo gestire adeguatamente l'intero iter concorsuale dando adito a rivendicazioni dall'una e dall'altra parte.**

Se c'è qualcuno che si schiera, forse per interessi personali artificialmente nascosti, facendo passare la propria come una posizione sindacale, magari cercando anche di addebitare ad altri presunte responsabilità... questa è una storia che si ripete da tempo e che tanti ancora non riescono a comprendere fino in fondo, nonostante gli evidenti segnali.

Il nostro impegno in materia di concorsi è sempre stato incentrato nella ricerca della massima trasparenza e nel massimo rispetto delle regole, come in più occasioni segnalato sia all'autorità amministrativa che a quella politica: **con il perentorio rispetto delle regole e la trasparenza delle procedure difficilmente potrebbero sussistere motivazioni per ricorsi amministrativi.** Di tentativi per dirottare l'attenzione dalla gestione del concorso ce ne sono stati fin troppi, a volte con "raid" distruttivi, altre con anacronistici emendamenti, ma è giunta l'ora che le responsabilità vengano addebitate a chi di dovere, non certo a questo o quel Sindacato né a questo o quel collega. L'alimentazione di guerre fratricide è sempre stata prerogativa di chi deve dirottare il pensiero comune per distoglierlo da problematiche più grandi, in modo da poter gestire al meglio altri interessi... è la Storia che ce lo insegna.

Accetteremo le decisioni dei Giudici Amministrativi pur nella consapevolezza che, comunque vada, ci saranno colleghi penalizzati... non è compito del Sindacato osteggiare la Giustizia Amministrativa alla quale negli ultimi anni il CFS ha prodotto fin troppo lavoro.

